



Tre scenari per l'assicurazione invalidità

Contesto:

Prospettive finanziarie delle assicurazioni sociali

Data:	17.9.2021
Stato:	Pubblicazione
Ambiti:	AI

Da decenni l'UFAS calcola e attualizza le prospettive finanziarie delle assicurazioni sociali del 1° pilastro. Dal 2013, al fine di facilitarne l'interpretazione, le prospettive finanziarie a medio e lungo termine sono presentate mediante un unico scenario¹. In precedenza, ne venivano pubblicati diversi per tener conto dei differenti scenari demografici dell'Ufficio federale di statistica (UST).

La pandemia di COVID-19 e le sue conseguenze sull'economia e sulla società accrescono l'incertezza nell'elaborazione dei calcoli prospettivi. L'UFAS ha pertanto deciso di riconsiderare la forma di alcune pubblicazioni sulle prospettive finanziarie, in particolare per l'AI. D'ora in poi verranno dunque pubblicati tre scenari. Le ragioni di questo adeguamento sono presentate qui di seguito.

Contesto Negli ultimi anni due fattori chiave per le finanze dell'AI si sono contraddistinti per la loro elevata volatilità:

- Dal 2014 il contributo della Confederazione (40 % delle entrate dell'assicurazione) è calcolato in base all'andamento degli introiti dell'IVA. Questi ultimi dipendono fortemente dalla congiuntura e la loro evoluzione è stata più contenuta del previsto. Le previsioni riguardanti il contributo della Confederazione sono state sostanzialmente corrette al ribasso a causa delle conseguenze della pandemia.

Per gli anni 2021–2024, tra il gennaio e il maggio del 2020 le previsioni per il contributo cumulato della Confederazione sull'intero periodo sono state corrette al ribasso di 700 milioni di franchi. In seguito al miglioramento delle prospettive congiunturali, le entrate attese per l'IVA sono aumentate. Attualmente (agosto 2021) si stima che il contributo della Confederazione all'AI per il periodo 2021–2024 sarà inferiore ai valori previsti prima della pandemia di 300 milioni. A medio termine, le proiezioni al riguardo sono dunque contraddistinte da un elevato grado d'incertezza. A lungo termine, il calo potrebbe essere ancora più marcato: nel 2015 le prime proiezioni delle entrate dell'IVA per gli anni 2021–2024 stimavano a 17 miliardi di franchi il contributo cumulato della Confederazione all'AI. Attualmente, per lo stesso periodo, le ultime proiezioni prevedono un importo di circa 1,5 miliardi inferiore.

¹ Dall'estate del 2020, l'orizzonte della proiezione è limitato a dieci anni. Attualmente, per le proiezioni finanziarie l'orizzonte massimo è il 2032.

- *La recente evoluzione delle nuove rendite ponderate*². Negli ultimi trimestri è stata osservata una maggiore volatilità che deve essere integrata nelle proiezioni finanziarie. In effetti, dal 2018 è stata rilevata una leggera tendenza al rialzo delle nuove rendite ponderate. Negli anni 2018 e 2019, l'evoluzione delle nuove rendite è stata influenzata dall'adeguamento del metodo misto³. A partire dal terzo trimestre del 2020 e durante il primo semestre del 2021, gli indicatori delle nuove rendite (per causa dell'invalidità, fascia d'età dei beneficiari e Cantone) hanno mostrato un'evoluzione instabile. Nel 2020 e nei primi sei mesi del 2021, le nuove rendite ponderate sono aumentate più del previsto. Questa maggiore incertezza deve quindi essere integrata nelle proiezioni finanziarie.

Le ragioni all'origine dell'evoluzione instabile delle nuove rendite negli ultimi trimestri sono le seguenti: accelerazione delle procedure e riduzione dei casi pendenti durante il periodo del confinamento (nonché altri effetti della pandemia e delle misure di confinamento sul funzionamento e l'organizzazione interna degli uffici AI), aumento del numero delle prime richieste di prestazioni AI, modifiche della giurisprudenza, effetti dell'adeguamento del metodo misto. Nel 2020, il pagamento delle rendite (ordinarie e straordinarie) rappresentava il 56 per cento delle uscite dell'assicurazione.

Sulla base di queste diverse constatazioni, l'UFAS ha deciso di pubblicare tre scenari: basso, medio e alto. Questi scenari illustrano le conseguenze sul risultato di ripartizione o d'esercizio dell'assicurazione.

La decisione sarà attuata a partire dal mese di settembre del 2021 e mantenuta fino a nuovo avviso. L'UFAS sceglierà gli scenari in base all'evoluzione della situazione e a una valutazione dei rischi e delle incertezze.

Gli scenari

Scelta e impostazione dei tre scenari

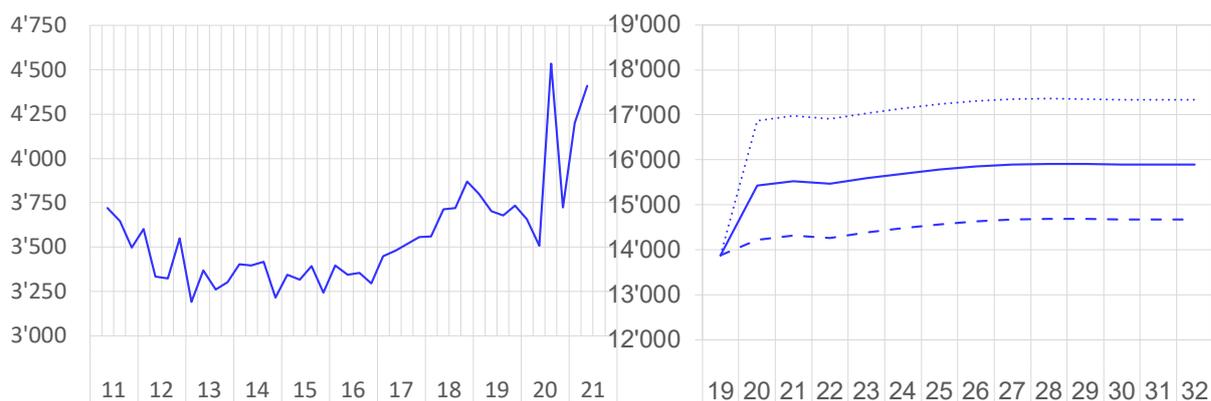
Per l'aggiornamento dei calcoli prospettivi sulla situazione finanziaria delle assicurazioni sociali, l'UFAS utilizza diversi indicatori e ipotesi esogene dell'Ufficio federale di statistica, del gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali, dell'Amministrazione federale delle finanze e dell'Amministrazione federale delle contribuzioni. Queste ipotesi, comuni a tutti gli uffici federali, concernono l'evoluzione attesa della demografia e delle variabili economiche.

L'UFAS dispone di un margine di manovra ridotto e deve stabilire autonomamente alcune ipotesi. Nell'ambito specifico dell'AI, questo vale in particolare per l'evoluzione attesa dei nuovi beneficiari di rendite. Tecnicamente si tratta del numero di nuove rendite ponderate. Il Grafico 1 illustra, sulla parte sinistra, l'evoluzione delle nuove rendite ponderate trimestrali osservata tra il secondo trimestre del 2011 e il secondo trimestre del 2021. L'aumento constatato dal 2018 è riconducibile in parte agli effetti dell'adeguamento del metodo misto. A partire dal secondo trimestre 2020 l'evoluzione è volatile e difficile da interpretare. Sulla parte destra, il Grafico 1 illustra i tre scenari scelti.

² Per l'UFAS, le nuove rendite ponderate sono un indicatore importante per il controllo e il monitoraggio dell'AI. Una rendita intera è ponderata con un fattore di 1, un quarto di rendita con un fattore di 0,25, una mezza rendita con un fattore di 0,5 e i tre quarti di rendita con un fattore di 0,75.

³ Il 1° gennaio 2018, il Consiglio federale ha cambiato il metodo di valutazione dell'invalidità per le persone senza attività lucrativa o che ne esercitano una a tempo parziale. Queste modifiche d'ordinanza si erano rese necessarie in seguito a una sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU). Maggiori informazioni in merito sono disponibili sulla seguente pagina Internet (in francese e in tedesco): [Changements dans la méthode mixte - Soziale Sicherheit CHSS \(soziale-sicherheit-chss.ch\)](https://www.zh.ch/fr/soziale-sicherheit-chss/soziale-sicherheit-chss)

*Grafico 1: Evoluzione delle nuove rendite ponderate in Svizzera, osservazioni e scenari
A sinistra: evoluzione per trimestre, dati destagionalizzati
A destra: ipotesi d'evoluzione annuale scelte per i tre scenari*



Fonte: UFAS

Gli scenari scelti per l'evoluzione delle nuove rendite ponderate sono i seguenti:

1. **Scenario alto** (curva inferiore): in questo scenario viene mantenuta invariata l'ipotesi di 14 000 nuove rendite ponderate a partire dal 2021, con in seguito una crescita parallela a quella della popolazione. Questo scenario si basa sull'ipotesi che l'aumento delle nuove rendite nel 2020 e durante il primo semestre del 2021 sia interamente dovuto agli effetti della pandemia sul funzionamento interno degli uffici AI. Le nuove rendite corrispondono ai valori rilevati nel 2017, completati in seguito per tener conto dell'effetto dell'adeguamento del metodo misto a partire dal 2018.
2. **Scenario medio**: questo scenario si basa su un'ipotesi media di 15 000 nuove rendite ponderate, con in seguito una crescita parallela a quella della popolazione.
3. **Scenario basso** (curva superiore): questo scenario si basa su un'ipotesi media di 17 000 nuove rendite ponderate, con in seguito una crescita parallela a quella della popolazione. Il livello delle nuove rendite corrisponde ai valori effettivi calcolati a partire dai dati relativi agli ultimi quattro trimestri osservati. Questo scenario si fonda in particolare sull'ipotesi seguente: a causa della difficile situazione sul mercato del lavoro, che limiterebbe il successo dei provvedimenti d'integrazione professionale, le evoluzioni osservate nel 2020–2021 si confermerebbero anche in seguito.

Interpretazione

Interpretazione degli scenari pubblicati

Nei diversi scenari calcolati dall'UFAS (sia in quelli pubblicati negli ultimi anni che in quelli attuali) i tassi di crescita attesi delle uscite sono sistematicamente inferiori ai tassi di crescita delle entrate. Secondo le stime per il 2021, che si basano su un'ipotesi prudente per il rendimento del capitale, le uscite complessive dell'assicurazione dovrebbero raggiungere i 9797 milioni mentre le entrate dovrebbero attestarsi a 9301 milioni.

Nonostante alcuni rischi riguardanti l'evoluzione delle nuove rendite e quella degli introiti provenienti dall'IVA (pari al 40 per cento delle entrate complessive), in nessuno dei tre scenari l'UFAS prevede un aumento delle uscite dell'AI più marcato rispetto a quello delle entrate. Le differenze tra gli scenari si concentrano dunque sui livelli delle eccedenze attesi.

I tre scenari devono essere interpretati tenendo conto del fatto che recentemente le incertezze sono aumentate per quanto riguarda l'evoluzione delle nuove rendite. Essi propongono un intervallo di previsione in cui potranno situarsi i risultati di ripartizione e d'esercizio del prossimo decennio, tenuto conto delle informazioni disponibili e della loro interpretazione. Lo scenario medio non è necessariamente quello più probabile, ma rappresenta una possibile evoluzione nell'intervallo delimitato dagli altri due scenari (basso e alto).

I tassi di crescita media delle entrate e delle uscite dell'assicurazione per il prossimo decennio e per scenario sono presentati nella Tabella 1.

Tabella 1: Tasso di crescita annuo medio delle entrate e delle uscite dell'AI secondo i tre scenari (2021–2032)

	Crescita delle entrate	Crescita delle uscite	Differenza in punti percentuali
	(A)	(B)	(A - B)
Scenario alto	1.3%	0.2%	1.1
scenario medio	1.3%	0.5%	0.8
scenario basso	1.3%	0.8%	0.5

Fonte: UFAS

Attualmente, considerato il fatto che le prospettive congiunturali saranno ancora riviste durante il 2021, l'UFAS non ha ritenuto necessario ipotizzare altri scenari alternativi per il contributo della Confederazione all'AI.

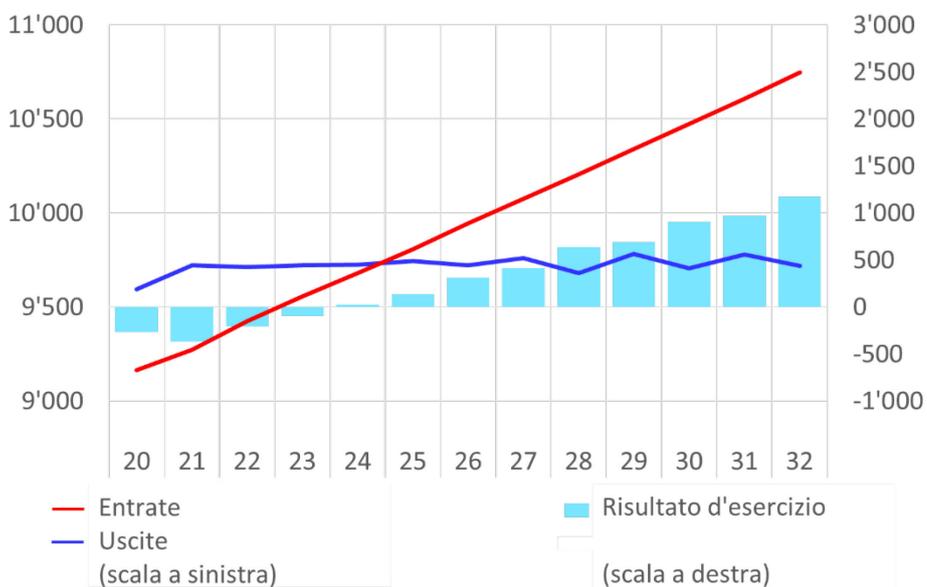
Ripercussioni

Entrate, uscite e risultati d'esercizio fino al 2032

I Grafico 2, Grafico 3 e Grafico 4 mettono in evidenza l'evoluzione delle entrate e delle uscite complessive dell'assicurazione nonché i risultati d'esercizio fino al 2032 secondo i tre scenari. Va notato che si potranno registrare eccedenze d'esercizio a partire dal 2025 con lo scenario alto, dal 2026 con lo scenario medio e dal 2028 con lo scenario basso.

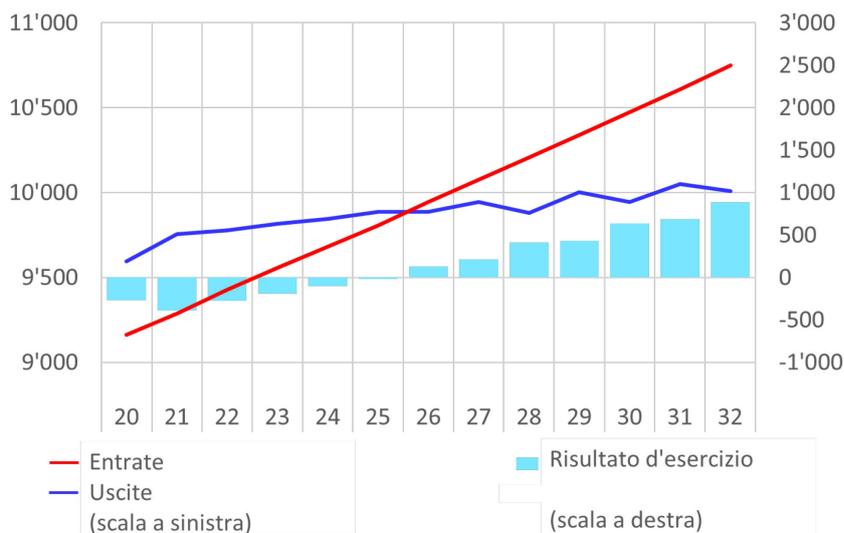
I tre scenari presentati in questa scheda informativa e pubblicati con le prospettive finanziarie dell'AI nel settembre 2021 sono il risultato di una valutazione delle incertezze e dei rischi attuali effettuata dall'UFAS. In occasione del prossimo aggiornamento delle prospettive finanziarie, l'UFAS valuterà di nuovo i rischi in funzione dell'evoluzione della situazione. Gli scenari scelti saranno nuovamente presentati dettagliatamente per garantire la trasparenza dei risultati pubblicati.

Grafico 2: Scenario alto, uscite, entrate e risultati d'esercizio 2020–2031, in milioni di franchi



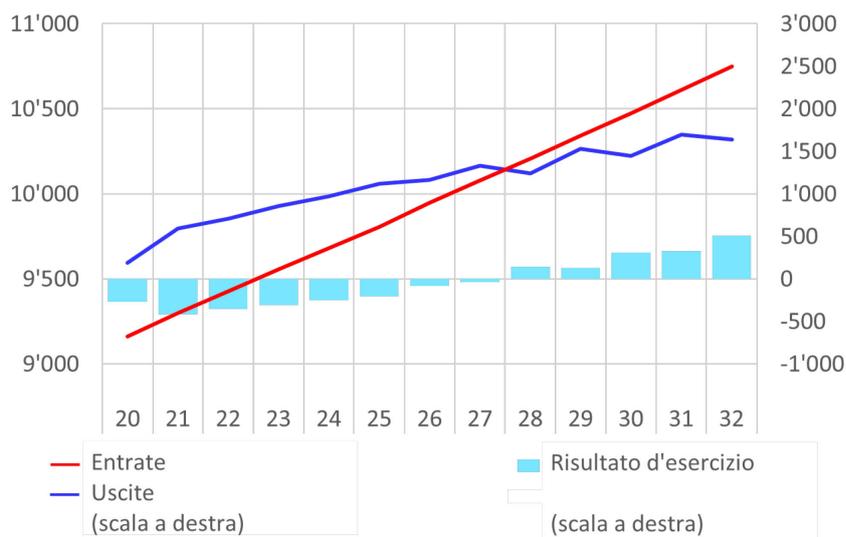
Fonte: UFAS

Grafico 3: Scenario medio, uscite, entrate e risultati d'esercizio 2020–2031, in milioni di franchi



Fonte: UFAS

Grafico 4: Scenario basso, uscite, entrate e risultati d'esercizio 2020–2031, in milioni di franchi



Fonte: UFAS

Contatto

Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS
 Settore Comunicazione
 +41 58 462 77 11
kommunikation@bsv.admin.ch